

*Il team è pronto  
per la sfida  
alla gara  
nazionale  
di informatica*



**I**n attuazione del protocollo di intesa tra Miur e l'Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico (Aica), è stata promossa la 17esima edizione delle Olimpiadi Italiane di Informatica degli studenti che frequentano le superiori.

L'evento assume particolare significato in quanto costituisce per il liceo «Giacomo Ulivi» una delle modalità per fare emergere e per valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola, con una ricaduta su tutto il sistema di apprendimento dell'istituto. Infatti, si considerano le discipline scientifiche non solo come caratterizzanti il percorso scolastico di questo liceo, ma si è convinti che abbiano anche un valore strategico per lo sviluppo non solo della ricerca scientifica e tecnologica ma anche della formazione culturale e professionale degli studenti. Dopo una prima selezione con i test preparati a livello nazionale da una unità operativa tecnico-didattica del Comitato olimpico, nella quale sono state misurate le capacità di individuare algoritmi risolutivi di problemi logici, ben dieci ragazzi dell'Ulivì sono stati selezionati per la fase territoriale, che si svolgerà ad aprile, con prove che richiederanno la soluzione di problemi al computer. La soddisfazione è tanto maggiore, in quanto nessuna scuola superiore di Parma ha portato tanti studenti alla seconda fase. I ragazzi che si prepareranno per aprile sono Marco Delapina, Fabio Favaron e Gabriel Iosif di 4<sup>B</sup>, Alessandro Corradin e Matteo Masola di 4<sup>F</sup>, Massimo Cipressi, Matteo Diemmi, Pietro Filoni, Federico Rivara e Lorenzo Solari di 3<sup>F</sup>. «Inizieremo quanto prima la preparazione per la prossima fase delle Olimpiadi - rivela il prof Adriano Monica, docente di informatica - per centrare di nuovo la qualificazione alla fase fi-

# Olimpiadi, la squadra dell'Ulivì è la più numerosa

nale nazionale come lo scorso anno scolastico, a dimostrazione della continuità del buon lavoro fatto nelle sezioni di scienze applicate dell'Ulivì. I ragazzi sono motivati e desiderosi di mettersi in gioco con i coetanei delle altre regioni italiane, in un proficuo scambio di esperienze e modalità di lavoro e di studio». Molto soddisfatti sono anche gli studenti selezionati: «Far parte della squadra del nostro liceo e rappresentare tutti i nostri compagni non solo ci fa molto piacere per

il risultato personale, ma ci affida anche la responsabilità di contribuire a costruire e a ampliare quel senso di comunità che è ben presente nella nostra Scuola». «Gli sforzi fatti in questi ultimi anni dal liceo per implementare la dotazione digitale dell'Istituto e aggiornare continuamente i laboratori multimediali - sostiene il preside Giovanni Brunazzi - sono stati ben ripagati da questa ulteriore soddisfazione regalataci dai nostri studenti. Questi ci hanno di-

mostrato, anche nel numero di coloro che si sono qualificati, superiore nel doppio ad ogni altra scuola di Parma, il valore delle nuove metodologie didattiche, sempre meno frontali, ma più cooperative e fondate sul problem solving, che la scuola ha scelto per rendere i propri studenti sempre più consapevoli che saranno loro i protagonisti di un cambiamento positivo della società. E che per questo si impegnano». **r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

